

Buttigliera, Nuovo orizzonte non si tira indietro

L'opposizione continua a chiedere dialogo e trasparenza all'amministrazione

BUTTIGLIERA - Trasparenza e dialogo con i cittadini e i loro rappresentanti in consiglio comunale richiesti reiterate dall'opposizione di Nuovo orizzonte all'amministrazione del sindaco Paolo Ruzzola. Tema che da tempo la minoranza cavalca, stimolando una diversa gestione del rapporto con i gruppi consiliari e i cittadini, tornando alla carica dopo la vibrata polemica per quattro mesi di assenza di sedute del Consiglio.

«Nell'ultima seduta, abbiamo preso precisi impegni - spiega il capogruppo Renato Serra - A iniziare dall'invio di una lettera alla Provincia per la soluzione del problema del traffico sulla statale a Ferriera. Lettera richiesta da quasi un anno e mai scritta dal sindaco, tanto che abbiamo proposto una bozza all'approvazione della giunta». La minoranza cerca un confronto anche sul tema del Tav che coinvolge sempre più direttamente il paese: le ipotesi di progetto, confermate dal preliminare entro fine mese, vedono Ferriera nodo di interscambio tra linea storica e nuova linea e punto di partenza per raggiungere dalla val di Susa l'interporto di Orbassano. «In un frangente del genere, chiediamo la convocazione della commissione territorio affinché il sindaco possa aggiornare noi e i cittadini sulla situazione. E' un dovere civile dare informazione e smetterla di trattare il Tav come una cosa privata, ricordandosi che si sta parlando delle case dei nostri concittadini. Si tratta di opere che possono provocare ingenti danni al territorio,

come ha dimostrato l'esempio del Mugello». Richiesta di convocazione della commissione ambiente sottoscritta anche dall'altra minoranza del Partito comunista dei lavoratori.

Sempre sulla scia del confronto istituzionale tra i gruppi politici, Nuovo orizzonte torna a sollecitare la convocazione di un consiglio comunale: «E' oltre un mese che non si convoca una seduta e abbiamo presentato una serie di interrogazioni e mozioni su temi fondamentali come la messa in sicurezza di Capoluogo dagli allagamenti che alcuni quartieri subiscono a ogni temporale più intenso, o come Sant'Antonio di Ranverso». Ottica della trasparenza che l'opposizione vuole continuare a perseguire: «Da settembre organizzeremo una serie di serate pubbliche sui servizi ai cittadini, a iniziare dalla raccolta rifiuti», continua Serra.

Ancora sul metodo dei rapporti minoranza-giunta, Giuseppe Marciano attacca: «Il vicesindaco ha dichiarato pubblicamente di aver iniziato la ricerca dei proprietari dei fondi su cui insiste la torre della Bicoca. Si intraprendono azioni disattendendo l'impegno preso in consiglio comunale, quando ritirammo una mozione sulla riqualificazione del parco Rosa Luxemburg e della torre della Bicoca per consentire un confronto tra i gruppi consiliari. Di questo tema, poi, si parla da un anno, da quando il nostro gruppo ha sollevato il problema».

Davide Chiarbonello